

La scheda degli Ospiti
Empoli-Torino 22/04/2007 (Serie A)
di Claudio "Freccia" - Rangers 1976 Empoli - www.rangers.it

TORINO

Gruppi in Curva Maratona (Nord) (*)

Ultras Granata (gruppo principale), Granata Korps, V[^] Colonna, Viking, Vecchia Maniera, Fedelissimi, Banditi, Ultras Liguria ('82), Mods Piazza Statuto, Cattivi Ragazzi, Donne Korps, Krikka, Doors, Sag, C.a.s.t. 1983, Eroi Granata, Taxi Group, The Dogs, Vagabondi del Toro, Randagi, Viterbo Granata-Tori Impavidi, Mbriachi Narni, Flippati dal Toro, Guardiani del Tempo, Sempre Tesi, Roots, Knights Granata (questi ultimi due nei Distinti Nord).

()I gruppi della Nord si sono autosospesi a tempo indeterminato, visti i provvedimenti di dura repressione messi in atto dal governo italiano dopo i fatti di Catania*

Gruppi in Curva Primavera (Sud)

Geneticamente Granata, Girls, Leoni, Ghenga, La Gru, Old Style, Bassa Crew, Cedrata Group, Spring Side, Borgo Vittoria, Senza Cognission Collegno, Burlamacchi Granata, Oasi

Siti Internet

www.ultrasgranata.com - www.leonidellamaratona.com - www.eroigranata.it

Politica

Apolitici, con tendenze sia a sinistra, la maggioranza, che a destra

Amicizie

Genoa, Fiorentina, Ascoli (sull'asse Granata Korps-S.B.N.), Reggina (buoni rapporti), Millwall.

Rivalità

Juve, Sampdoria, Atalanta, Inter, Parma, Milan, Roma, Lazio, Perugia, Bologna, Verona, Piacenza

Cenni Storici

Nel lontano 1951 nascono i **Fedelissimi**, primo club organizzato della Maratona, diviso oggi in due tronconi. Uno formato da tifosi di vecchia data, l'altro da giovani che coprono compiti riguardanti la curva e la vita da stadio. Nel '69, da una scissione dei Fedelissimi, nascono gli **Ultras Granata**, che contendono agli Ultras Tito Doria la palma di primo gruppo in Italia a usare la denominazione "Ultras". Nella Maratona di allora, guidata da Ultras Granata, Fedelissimi e **Leoni**, appaiono anche altre sigle, quali **Superstars**, **Sag** (tuttora attivi), **Stella dei Campioni** e **Commandos**. Spettacolari negli anni '70-'80, in cui a guidare la curva sono Cucciolo e Trbaldo, i derbies con la Juventus, spesso vere e proprie sfide-scudetto. Il tifo granata, galvanizzato dallo scudetto del '76, il primo dopo l'era del Grande Torino perito nel disastro aereo di Superga, di ritorno da un'amichevole disputata a Lisbona, è da imitare per organizzazione, innovazioni coreografiche e apporto corale. La Maratona fa scuola e si afferma come 12° uomo in campo, realizzando, negli anni, 80, un enorme bandierone-sipario, che ricopre l'intera curva, forse il primo di tali dimensioni. Nell'85 nascono i **Ragazzi della Maratona**, gruppo assai intraprendente e ben organizzato, che si sciogliono, secondo coerenti principi ultras, ad inizio 2003, quando subiscono il furto dello striscione da parte degli juventini, durante uno Juve-Reggina di Coppa Italia. Molti ex appartenenti al gruppo si ritrovano oggi dietro lo striscione dei "**Geneticamente Granata**", nati spontaneamente nella stagione 2005-06 in una curva tradizionalmente fredda e desolante come la Sud, con lo striscione che fa il suo esordio in un Torino-Rimini. I **Leoni della Maratona**, gruppo che ha fatto la storia del tifo torinista, in voga alla fine degli anni '70 e per tutti gli '80, si sono riaffacciati sulle scene ultras nel novembre 2002, dopo un lungo letargo, iniziato nel maggio '93.

Curiosità

-Nel recente Torino-Palermo, coreografia della Nord con cartoncini bianchi e granata a formare la scritta "**Torino**". Tutti gli striscioni sono, stranamente, visto le recenti assurde disposizioni, al proprio posto, escluso quelli della curva Maratona, che dalla partita con l'Udinese espone solo il lunghissimo "**Forza vecchio cuore granata**", al terzo anello, e il sempre presente "**Ciao Fè**", ultrà che purtroppo ci ha lasciato, ricordato anche in un altro striscione ("**Fè e Ga sempre ultrà**"). -In Torino-Catania del mese scorso, bella coreografia della Sud, mentre la Nord continua nella sua consueta protesta, pur tifando con vigore e convinzione. -Con l'Empoli, all'andata, festa grande all'Olimpico, che poi altro non è che il vecchio "Comunale" rimodernato (anche se in alcuni punti la visibilità è precaria), per il ricorrere del centesimo anniversario dalla fondazione del Toro: era il lontano 3/12/1906, infatti, quando, in una birreria del centro (oggi Bar Norman), veniva firmato l'atto di costituzione della società. Per l'occasione lo stadio è addobbato in grande stile, con il pre-gara che diventa il palcoscenico di una bellissima festa, presentata dal tifosissimo Piero Chiambretti. Moltissime le vecchie glorie granata che sfilano partecipando alla passerella, da Junior a Claudio Sala, da Pulici a Graziani, da Giacomo Ferri a Pasquale Bruno, fino ai recenti Ferrante e Marazzina, con grandi applausi per tutti del numeroso pubblico. Vengono esposti permanentemente i grandi striscioni "**Sono cent'anni che stiamo insieme, sei la mia vita, sei la mia fede**" (in Nord), "**Quella granata è la tua gente, che ti accompagna e tifa da sempre**" (in Sud), frasi che compongono il testo di una canzone degli Ultras, coniata apposta per il centenario. Inoltre viene mostrato in campo da alcuni ragazzi lo striscione "**100 anni di gloria 37 di vero tifo, grazie Ultras**", realizzato dalla Maratona. All'ingresso in campo delle squadre, megacoreografia delle due curve, con carta argentata a formare le scritte "**1906**" (in Nord) e "**2006**" (in Sud), a dire il vero non riuscitissima per alcuni fori presenti nella carta. In Maratona, parafrasando una nota canzone di Ligabue, fa bella mostra di sé la scritta "**Attimi e secoli, lacrime e brividi**". La partita finirà come ben sappiamo: Empoli derubato di un gol solare di Marianini, con palla dentro di quasi un metro. - Oskar, leader degli Statuto, gruppo musicale famoso per lo stile Mods (allo stadio espongono l'omonimo striscione), è arrivato terzo nella speciale votazione fatta dai tifosi per il Granata Doc, dietro a due mostri sacri del giornalismo torinista, quali Giampaolo Ormezzano e Massimo Gramellini. -Nel marzo scorso, per Fiorentina-Torino, gara con diritto d'ingresso per i soli abbonati viola (23900), sono stati ospitati in curva Fiesole circa 50 ultras del Toro, invitati per l'occasione. Senz'altro un gemellaggio molto sentito e solido quello che intercorre tra le due tifoserie, nato soprattutto in ottica anti-Juve; si sprecavano infatti a Firenze i "**Chi non salta è bianconero**" e "**Torino è nata e resterà granata**". All'andata il gemellaggio era stato rinnovato con una bella sbandierata in campo e con lo striscione "**Torino granata saluta Firenze gemellata!**". -In Torino-Cagliari del 28 febbraio scorso, la Sud protesta per l'assurda collocazione della partita: "**Mercoledì ore 15: vergogna**" e invita i giocatori a tirar fuori gli attributi. -Con l'Inter, nel gennaio scorso, la Maratona avrebbe dovuto restare vuota per i primi 15 minuti, per attuare una protesta contro l'arresto di due ragazzi degli U.G., causa una presunta rapina al "Toro Store", frutto però di un malinteso. Ma alla fine non ci sarà nessuna protesta: tutti al loro posto, anche se senza coreografia. Striscione rivolto agli interisti: "**Pensate di impaurirci con le lame: poveri illusi, violenza ad oltranza solo otterrete**", riferito alle scritte rabbrividenti pro-lame di quest'ultimi, esposte nella gara della giornata precedente con l'Atalanta. Inoltre: "**Europei sì, Europei no, se famo 2 stadi...noi li paghiam, voi invece no: rimanete dei ladri**" e "**Nessuna pietà per gli assassini di Erba!**". -A Parma, la domenica dopo, espongono gli striscioni "**Accusa inventata, sentenza spropositata, colpevoli sì...di essere ultras**" e "**Sergio e Jakc liberi subito**", così come faranno con l'Udinese, la giornata successiva, con la Maratona lasciata vuota per i primi 10 minuti. Dopodichè prenderà a tifare con rabbia nel cuore, mentre la Primavera si astiene dal tifo e rimane spoglia dei consueti drappi, esponendo solo "**Uniti al vostro dolore per Roby**", personaggio di spicco prematuramente scomparso della tifoseria udinese, alla quale i ragazzi della Sud sono legati da una vecchia amicizia. Ricordato poi l'anniversario della scomparsa di Spagnolo. I due ragazzi arrestati verranno successivamente liberati. -Momenti di tensione, nel pre-gara di Torino-Roma dello scorso dicembre, quando i granata intercettano un gruppo di romanisti. Ne nasce uno scontro sedato dalla celere.

Mini-coreografia dei Korps in occasione del 25° anniversario dalla fondazione: **“Korps: sempre qua, ieri come 25 anni fa”**. La Nord lancia alcuni messaggi ai rivali: **“Io le lame non le uso...ma con questa ti rompo il muso!!”** è il più efficace, in riferimento al “vizio” di usare le lame da parte dei romani. Inoltre espone diversi striscioni contro il quotidiano sportivo torinese Tuttosport, quali **“20/12/06: Tuttosport vergognatevi!!...titolo da servi!!”** e **“Padovan porgi l'altra guancia”**, che è il direttore del giornale. Anche con Messina e Chievo erano apparse diverse scritte contro questa testata giornalistica, tipo **“Tuttosport infami!! Ora basta!”**. -In Ascoli -Torino rinnovato il gemellaggio tra la curva ascolana e i Korps. Alcuni esponenti del gruppo granata lasciano un paio di scarpe sulla lapide del compianto Reno Filippini, esponente di spicco del Settembre, ucciso da Skins interisti nell'88. -In Torino-Messina, lo scorso novembre, vengono mostrati dalle due curve striscioni in ricordo di Ferrini, bandiera di lungo corso del Toro anni '60, scomparso improvvisamente nel '76, quali **“Con grinta onoriamo il nostro indimenticabile capitano, ciao Giorgio”** e **“Giorgio Ferrini grinta cuore e dignità”**. Oltre al bellissimo e struggente **“C'è qualcosa che va oltre una semplice partita, c'è un popolo che si riconosce in ideali, leggende, maniche rimboccate e gioie sudate, che spera un giorno di tornare a sognare”**. Bella coreografia della Sud. -Col Chievo, ottobre scorso, da segnalare l'esposizione in Primavera dello striscione **“Il tempo non cancella il ricordo, Gigi Meroni per sempre”**, in occasione dell'anniversario della tragica scomparsa della compianta “Farfalla granata”. -Al “Trofeo Vincenzo Spagnolo”, disputatosi a Marassi l'estate scorsa, i torinisti esposero la scritta **“Spagna: il tuo ricordo vivrà sempre nel cuore di noi ultras!”**. -Si è sciolto ad inizio stagione il gruppo “Leumann Dandies”.

Il nostro giudizio

Una delle tifoserie apparse più in forma e pimpanti quest'anno, sicuramente tra le più calde, passionali e sanguigne in Italia, legata inscindibilmente alla squadra, in maniera quasi religiosa, condividendone le tante amarezze e delusioni, da Superga, alla morte per incidente stradale di Gigi Meroni nel '67, provocata, ironia della sorte, dall'ex Presidente Attilio Romero, alla tanta Serie B, dai fallimenti, alla Coppa Uefa mancata di un soffio nel '92 contro l'Ajax ad Amsterdam, intervallate da ben poche gioie. Emblematica la sfilata del 4 maggio '03, per il cosiddetto Orgoglio Granata, nel giorno stesso della retrocessione in B: 50mila tifosi sfilarono in centro, proprio per la ricorrenza della tragedia di Superga. Il tifo si esprime pressoché sempre su buoni livelli, anche se la Maratona, si concede a volte delle pause, penalizzata anche dalla cattiva acustica del nuovo stadio, così la Primavera, peraltro piuttosto attiva, sovrappone a volte i propri cori con quelli della curva principale. Numerosa e frizzante la presenza in trasferta. La presenza media all'Olimpico si aggira attorno alle 20mila unità, non molte considerando l'ampio bacino di utenza, ma sufficienti a riempire quasi del tutto il piccolo stadio. Gli abbonati sono 17849, contro i 19256 dell'anno scorso al Delle Alpi, in B, ed anche la media-spettatori fu superiore, seppur di poco. In occasione della decisiva finale Playoff di ritorno, col Mantova, si raggiunsero oltre 64mila spettatori: stadio esaurito con record di presenze.

